

L'EVENTO Le celebrazioni in onore del patrono partiranno già alla vigilia con la messa votiva

San Teobaldo, fervono i preparativi

Nella giornata del 1 luglio sarà presente anche il segretario di Stato Vaticano Pietro Parolin

Sofia Bozzolan

BADIA POLESINE - Anche il cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato Vaticano, giungerà a Badia per le celebrazioni in onore di San Teobaldo, patrono della cittadina. Fervono i preparativi in vista della solennità del santo patrono di Badia Polesine che ricorre il primo luglio, giornata in cui il capo della diplomazia della Santa Sede prenderà parte alle celebrazioni, presiedendo la messa delle 19 nella chiesa di San Giovanni Battista. L'unità pastorale di Badia Polesine, con il patrocinio del Comune e la collaborazione della Pro loco e dell'Associazione operatori economici badiesi, ha predisposto un programma ricco di appuntamenti, che culminerà con la cerimonia presieduta da Parolin e concelebrata dal vescovo della diocesi di Adria-Rovigo monsignor Pierantonio Pavanello, a cui seguirà la tradizionale processione fino allo Speron Bova, nei pressi dell'Adige. Nel corso della giornata sarà inoltre rinnovato l'impegno di Badia Polesine nel progetto legato alla

valorizzazione della **Romea Strata**, il percorso di pellegrinaggio che raggruppa le direttrici di marcia verso Roma provenienti dall'area del Nord-Est di Italia, e che attraversa il Veneto, ricongiungendosi alla via Francigena.

Le celebrazioni in onore del patrono partiranno già alla vigilia, giovedì 30 giugno, con la messa votiva di San Teobaldo e canto dei primi vesperi in programma alle 19; mentre alle 21, nel chiostro dell'abbazia della Vangadizza, è in programma una veglia di preghiera in stile Taizè.

La giornata dedicata alla solennità di San Teobaldo si aprirà invece alle 7,30 con la messa. Gli appuntamenti riprenderanno poi nel pomeriggio: alle 17 è infatti in agenda "Pellegrini sulla **Romea Strata**", un convegno ospitato all'abbazia della Vangadizza che fungerà da occasione per inaugurare la segnaletica del tratto rodigino del percorso di pellegrinaggio che porta a Roma. Badia Polesine, infatti, è capofila dei Comuni polesani che promuovono il progetto legato alla riscoperta della **Romea Strata**, la rotta

percorsa dai pellegrini che partivano dall'Europa nord orientale fino a raggiungere la via Francigena e Roma. Come detto, alle 19 è quindi fissata la messa nella chiesa di San Giovanni Battista, a cui seguirà la processione allo Speron della Bova con benedizione del fiume Adige. La giornata si concluderà alle 21 con una cena su prenotazione in abbazia della Vangadizza ed organizzata dalla Pro loco.

Le spoglie sono conservate nella Chiesa Arcipretale di San Giovanni Battista a Badia Polesine; nell'ultimo altare di destra vi è l'urna contenente il corpo di San Teobaldo, trasferito dall'Abbazia della Vangadizza all'Arcipretale nel 1810, anno della soppressione del monastero camaldolese. Sempre a Badia Polesine, il 1° luglio in occasione della Festa di San Teobaldo, patrono del paese, si compie una processione fino agli argini dell'Adige dove il Vescovo benedice il fiume e il "pane di San Teobaldo", dolce dal caratteristico colore marrone, farcito di uvette e noci e realizzato con una varietà di farine integrali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

